

<b>DOMENICA</b> <b>XXX<sup>a</sup> d tempo ordinario</b> <b>27 – 10 – 2013</b>	7,30 Zambon Antonio 10,00 Moro Lino, Pietro e Maria 17,30 Volpin Pietro e Angelina Sartorato d. Antonio, Tarcisio, Albano, Elvira
<b>LUNEDI'</b> <b>28 – 10 – 2013</b>	<b>santi Simone e Giuda apostoli</b> ore 18,00 Novena a N.S. del Suffragio ore 18,30 s. Messa
<b>MARTEDI'</b> <b>29 – 10 – 2013</b>	ore 18,00 18,30 Bottaro Olindo fratelli e genitori
<b>MERCOLEDI'</b> <b>30 – 10 – 2013</b>	8,00 Novena a N.S. del Suffragio 8,30 s. Messa
<b>GIOVEDI'</b> <b>31 – 10 – 2013</b>	18,00 Novena a N.S. del Suffragio 18,30 Quiriti Samuele, Moro Marcello, Morello Barbara, Violato Lina e Agnese
<b>VENERDI'</b> <b>1 – 11 – 2013</b> <b>FESTA DI TUTTI I SANTI</b>	7,30 S. Messa 10,00 Salata Simone <b>14,30 Processione al Cimitero</b> , Lurgia della Parola 17,30 s. Messa
<b>SABATO</b> <b>2 – 11 – 2013</b> <b>Commemoraz. Defunti</b>	<b>10,00 s. Messa in Cimitero</b> 18,30 Giovanni Mariani Carmela Brusatori; Cesarotto Udinella
<b>DOMENICA</b> <b>3 – 11 – 2013</b> <b>XXXI d tempo ordinario</b> <b>N.S. del Suffragio</b>	7,30 S. Messa 10,00 Defunti Trevisan Maggiolo 11,00 Battesimi Pizzo Riccardo di Matteo e di Silvia Nicolè Iris di Davide e di Giada Barison 17,30 Bozzolan Italo, Loris e famiglia Toffanin Giovanni e Lucia; Marchioro Rita 30°g.

➡ **CONFESSIONI:** Giovedì 31/10 dopo le 16,00 per tutti (sono invitati i rag. di 5<sup>a</sup> elem.)

➡ **Sabato 2/11 dopo le 16,30 per tutti** (sono invitati i ragazzi di 1<sup>a</sup> media)

➡ **OGGI alle porte della chiesa VENDITA di FIORI** per le missioni.

**In tutto il mese di novembre mezz'ora prima della s. Messa reciteremo il ROSARIO per i defunti**

**SERVIZIO della COMUNITA':**

**Pulizia chiesa:** Gruppo n 6 Zagaglia Bruna, Barion Nives, Bottaro Adriana, Verдини Maria

**Patronato:** domenica 3/11/2013 Volpin Filippo e Nadia

**Pomeriggio** Sartorato Giorgia e Antonietta **al campetto** Pettenazzo Fabio

**PARROCCHIA DI BERTIPAGLIA**

**Comunità che celebra  
l'Anno della Fede**



Tel. 0498860064  
sc.Materna: 0498860067  
e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it  
sito web: www.parrocchiabertipaglia.it



Foglietto domenicale n°39 del 27 ottobre 2013



**Il Signore ascolta la preghiera del povero,**  
e non ascolta chi si giustifica da solo

**La preghiera del fariseo** rivela la sua “autoconfidenza”, la fiducia nella sua propria giustizia. Per questo egli ritiene di non essere come gli altri uomini. Il fariseo sembra rivolgersi a Dio, ma in realtà è rivolto **verso se stesso**. Con la sua preghiera egli sta contemplando **se stesso e non Dio**, la propria giustizia e non la gratuità della benevolenza divina. Egli non sta in realtà relazionandosi con Dio, con il Padre, ma con se stesso (questo tipo di narcisismo mi pare alquanto diffuso nelle nostre chiese). Ciò si vede chiaramente dal fatto che il soggetto dei verbi è “io”: lo ringrazio, lo non sono, lo digiuno, lo do. Lui è giusto: punto e basta. Per questo non è come gli altri uomini, quelli che invece fanno il male.

**La preghiera del pubblicano** trova grazia perché esprime l'atteggiamento corretto, quello di chi **sa di non potersi salvare con le proprie opere** e non può che aspettarsi altra salvezza di quella che viene da Dio. È Dio il soggetto di ogni salvezza. Dio ha esaudito la preghiera del pubblicano mandando il suo Figlio unigenito come “espiatione per i nostri peccati”.

**Due estremi da evitare.** Un estremo è quello del **fariseo** che con un'apparenza di religiosità, in realtà dà culto a se stesso. L'altro estremo è quello del **finto umile** che dice di essere un peccatore, recitando la parte; ma non è pentito dei suoi peccati, non vuole abbandonarli, e non vuole convertirsi.

**PAPA FRANCESCO** ai Cappellani delle carceri(23/10/13)

### **Anche il SIGNORE è un carcerato**

Per favore dite che prego per loro, li ho a cuore, che non si scoraggino, non si chiudano. Voi sapete che un giorno tutto va bene, ma un altro giorno sono giù, e quell'ondata è difficile. Il Signore è vicino, il Signore non rimane fuori dalla loro cella, non rimane fuori dalle carceri, ma è dentro, è lì. Potete dire questo: il Signore è dentro con loro; anche lui è un carcerato, ancora oggi, **carcerato dei nostri egoismi, dei nostri sistemi, di tante ingiustizie, perché è facile punire i più deboli, ma i pesci grossi nuotano liberamente nelle acque.** Nessuna cella è così isolata da escludere il Signore, nessuna; Lui è lì, piange con loro, lavora con loro, spera con loro; il suo amore paterno e materno arriva dappertutto. Prego perché ciascuno apra il cuore a questo amore.

Quando a Buenos Aires io ricevevo una lettera di uno di loro, lo chiamavo. Qualche volta, specialmente la domenica, faccio ancora con qualcuno una chiacchierata. Poi quando finisco penso: **perché è lì lui e non io** che ho tanti e più motivi per stare lì? Pensare a questo mi fa bene: **poiché le debolezze che abbiamo sono le stesse, perché lui è caduto e non sono caduto io?** Per me questo è un mistero che mi fa pregare e mi fa avvicinare ai carcerati. E prego anche per voi Cappellani, per il vostro ministero, che non è facile. **Esprime una delle opere di misericordia;** rende visibile la presenza del Signore nel carcere, nella cella. Voi siete segno della vicinanza di Cristo a questi fratelli che hanno bisogno di speranza.

**Il PAPA ci insegna** ad avere un rapporto bello, di fede e di amore, con Maria

### **Maria immagine e modello della Chiesa.**

(Udienza di merc. 23/10/13)

#### **1 Maria modello di fede.**



La Vergine Maria era una ragazza ebrea, che aspettava con tutto il cuore la redenzione del suo popolo. Ma in quel cuore di giovane figlia d'Israele c'era un segreto che lei stessa ancora non conosceva: nel disegno d'amore di Dio era destinata a diventare la Madre del Redentore.

**Nell'Annunciazione**, il Messaggero di Dio la chiama "piena di grazia" e le rivela questo progetto. **Maria risponde "sì"** e da quel momento la fede di Maria riceve una luce nuova: si concentra su Gesù, il Figlio di Dio che da lei ha preso carne e nel quale si compiono le promesse di tutta la storia della salvezza. in questo senso è il modello della fede della Chiesa, che ha come centro Cristo.

Maria ha vissuto questa fede **nella semplicità** delle mille occupazioni e preoccupazioni quotidiane di ogni mamma, come provvedere il cibo, il vestito, la cura della casa... Proprio questa esistenza normale della Madonna fu il terreno dove si svolse un rapporto singolare e un dialogo profondo tra lei e Dio, tra lei e il suo Figlio. Il "sì" di Maria, già perfetto all'inizio, è cresciuto fino all'ora della Croce. Lì la sua maternità si è dilatata abbracciando ognuno di noi, la nostra vita, per guidarci al suo Figlio.

Maria è vissuta sempre immersa nel mistero del Dio fatto uomo, come sua prima e perfetta discepolo, meditando ogni cosa nel suo cuore alla luce dello Spirito Santo, per comprendere e mettere in pratica tutta la volontà di Dio.

#### **2 Maria modello di carità.**

In che modo Maria è per la Chiesa esempio vivente di amore? Pensiamo alla sua disponibilità nei confronti della **parente Elisabetta. Visitandola**, la Vergine Maria non le ha portato soltanto un aiuto materiale, anche questo, ma **ha portato Gesù**, che già viveva nel suo grembo. Portare Gesù in quella casa voleva dire **portare la gioia piena.**

**Così la Chiesa è come Maria: la Chiesa non è un negozio, non è un'agenzia umanitaria, la Chiesa non è una ONG, la Chiesa è mandata a portare a tutti Cristo e il suo Vangelo.** Se per ipotesi, una volta succedesse che la Chiesa non porta Gesù, quella sarebbe **una Chiesa morta!** La Chiesa deve portare la carità di Gesù, l'amore di Gesù.

#### **3 Maria modello di unione con Cristo.**

La vita della Vergine Santa è stata la vita di una donna del suo popolo: Maria pregava, lavorava, andava alla sinagoga... Però ogni azione era compiuta sempre in unione perfetta con Gesù. Questa unione raggiunge **il culmine sul Calvario: qui Maria si unisce al Figlio nel martirio del cuore e nell'offerta della vita al Padre per la salvezza dell'umanità.** La Madonna ha fatto proprio il dolore del Figlio ed ha accettato con Lui la volontà del Padre, in quella obbedienza che porta frutto, che **dona la vera vittoria sul male e sulla morte.**

Maria ci insegna ad essere sempre uniti a Gesù.

#### **In questa settimana**

<b>Lunedì 28/10/2013</b>	Ore 21 Incontro Animatori del Canto
<b>Giovedì 31/10/13</b>	ore 14,30 Gruppo Anziani in Patronato

**Venerdì 8 nov. ore 21,00 Adorazione Eucaristica del 1° d. mese, animata da un gruppo del Consiglio Pastorale.**